

Liceo Classico “Carducci-Ricasoli” Grosseto

PROGRAMMA DI ITALIANO- CLASSE 3 B – 2020/2021

Prof.ssa Francesca Maggi

Testo in adozione: G.Langella-P.Frare-P.Gresti-U.Motta, *Amor mi mosse, dalle origini all'età comunale*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori 2019

SEZIONE 1 Le origini e il Duecento

La mentalità medievale: il teocentrismo; il simbolismo; l'allegorismo; l'enciclopedismo; l'ascetismo e il misticismo.

Intellettuali, pubblico e scuole in età medievale: il monachesimo benedettino; il libro e la trasmissione del sapere; la rinascita carolingia; la cultura del *clericus*; la cultura del laico; la cultura greca e quella araba; la rinascita del XII secolo; l'università; la filosofia scolastica; i chierici vaganti o goliardi.

Tra latino e volgare: latino classico e latino volgare; dal latino alle lingue romanze

In Francia la nascita della letteratura romanza: la letteratura in lingua d'*oc* e d'*oïl*; i poemi epici; il romanzo cortese-cavalleresco.

Chrétien de Troyes, *L'incontro tra Lancillotto e Ginevra*

La poesia provenzale: gli ideali dell'amore cortese; interpretazioni dell'amore cortese; trovatori e giullari; le forme poetiche e l'esecuzione; l'eredità della poesia trobadorica

Andrea Cappellano, *Natura dell'amore e regole del comportamento amoroso*

Bernart de Ventadorn, *Non è meraviglia se canto*

Arnaut Daniel, *Su una melodia gioiosa, piacevole e leggera*

La poesia religiosa: la religiosità nell'Italia del Duecento; francescani e domenicani; la nascita della poesia religiosa; Francesco d'Assisi; la lauda e Iacopone da Todi.

Francesco d'Assisi, *Laudes creaturarum*

La Scuola siciliana: dalla Provenza all'Italia; la novità della poesia dei siciliani; il tema amoroso; i poeti della Scuola; la trasmissione della poesia siciliana.

Giacomo da Lentini, *Meravigliosa-mente*

La poesia siculo-toscana: l'innesto della lirica siciliana in Toscana ed Emilia; affinità e differenze rispetto ai poeti siciliani; i poeti toscani.

Guittone d'Arezzo, *Ahi, lasso! or è stagion de doler tanto*

Bonagiunta Orbicciani, *Voi, ch'avete mutata la mainera.*

Lo Stilnovo: la poetica stilnovista; i contenuti; lo stile; una questione controversa: i poeti dello Stilnovo; Guido Guinizzelli; Guido Cavalcanti; Cino da Pistoia

Guido Guinizzelli, *Al cor gentil reppaira sempre amore; Io voglio del ver la mia donna laudare*

Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira; Tu m'hai sì piena di dolor la mente; Voi che per li occhi mi passaste 'l core; Perch'ì no spero di tornar giammai*

La poesia comico-realistica: le origini del genere; i contenuti; lo stile; l'intento parodistico; i principali esponenti

Rustico di Filippo, *Oi dolce mio marito Aldobrandino*

Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente m'ènno in grado; S'i' fosse fuoco, arderei 'l mondo*

DANTE ALIGHIERI

**La vita: un protagonista del suo tempo – I grandi temi: tra letteratura, politica e fede –
Le opere: il *Fiore* e il *Detto d'amore*; la *Vita nova*; le *Rime*; il *Convivio*; il *De vulgari eloquentia*; il *De monarchia*; la *Commedia*: genesi e struttura dell'opera.**

Vita nova: *Il proemio* (cap.I); *Il primo incontro con Beatrice* (cap.II); *A ciascun'alma presa e gentil core* (cap.III); *La prima donna dello schermo* (cap.V); *Beatrice toglie il saluto a Dante* (capp.X-XI); *Donne ch'avete intelletto d'amore* (cap.XIX); *Tanto gentile e tanto onesta pare* (cap.XXVI); *Oltre la spera che più larga gira* (XLI-XLII)

Rime: *Guido, i' vorrei che tu e Lippo ed io* (IX); *Così nel mio parlar voglio esser aspro* (XLVI); *Chi udisse tossir la mal fatata* (LXXIII)

Convivio: *Il proemio* (trattato I,I)

De vulgari eloquentia: *La definizione di volgare illustre* (libro I, capp. XVI-XVII)

Dall'*Inferno*: lettura integrale e analisi dei canti I, II, III, V, VI; sintesi canti VII-IX; canto XI; XIII (vv.1-69).

SEZIONE 2 – Il Trecento

FRANCESCO PETRARCA

**La vita: l'uomo e il suo mondo – I grandi temi: un amore totalizzante per la letteratura –
Le opere: il *Canzoniere* (il frutto di un'ispirazione incontentabile; dai frammenti al libro, l'opera come specchio dell'io; i tre livelli di lettura; la struttura simbolica dell'opera; Laura, personaggio reale o immaginario? Laura-lauro: la forza emblematica di un *sehna!*; la modernità del *Canzoniere*; l'autore e i suoi lettori; le scelte linguistiche; le soluzioni metriche; i modelli; alle origini della poesia moderna dalla passione terrena all'amore spirituale le raccolte epistolari; il *Secretum*.**

Il Canzoniere: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* (I); *Era il giorno ch'al sol si scoloraro* (III); *Solo et pensoso i più deserti campi* (XXXV); *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (XC); *Chiare, fresche et dolci acque* (CXXVI); *Italia mia, benché 'l parlar sia indarno* (CXXVIII); *Pace non trovo, et non ò da far guerra* (CXXXIV); *La vita fugge et non s'arresta una hora* (CCLXXII); *Che fai? che pensi? che pur dietro guardi* (CCLXXIII); *I' vo piangendo i miei passati tempi* (CCCLXV)

Le Familiari: *L'ascesa al monte Ventoso. Tra finzione e realtà* (IV,1)

Il Secretum: *L'accidia* (dal libro II)

GIOVANNI BOCCACCIO

**La vita: dalla corte alla città – I grandi temi: diletto, riflessione morale, sperimentalismo –
Le opere: il periodo napoletano (il *Filocolo*, il *Filostrato*, il *Teseida*); il periodo fiorentino (la *Comedia delle ninfe fiorentine*; l'*Amorosa visione*; l'*Elegia di madonna Fiammetta*; il *Ninfale fiesolano*); il *Decameron* (la genesi e i tempi di composizione; il titolo e il sottotitolo; la nobilitazione di un genere preesistente; la cornice narrativa; la struttura e le voci dell'opera; i dieci giovani narratori; un manuale di arte novellistica; modelli e fonti; i temi dell'opera.**

Il Decameron: *Moventi, contenuti e destinatari dell'opera: il Proemio; Una lieta brigata al tempo della peste (Introduzione alla I giornata); Ser Ciappelletto (I,1); Federigo degli Alberighi (V,9); Cisti fornaio (VI,2); Guido Cavalcanti (VI,9); Abraàm giudeo (I,2) - Melchidesèch ebreo e il Saladino (I,3) - Frate Cipolla (VI,10) - Peronella (VII,2) - Calandrino e l'elitròpia (VIII,3)*

LETTURE:

Italo Calvino, *Il cavaliere inesistente*

Hermann Hesse, *Demian*

Grosseto, 9 giugno 2021

L'insegnante
prof.ssa Francesca Maggi